

FODRE (LE), non è una via, ma un uso, un modo di dire dei triestini, per indicare, specialmente quando imperversa la bora, il modo di non passare il Corso e la piazza ed essere al riparo.

« Son passà per le fodre » vuol dire passare le stradine di città vecchia, e precisamente Cavana, San Bastian, Procureria, Loggia, Beccherie, S. Giacomo, e risortire al Corso.

FONDERIA (via della), da via del Solitario a piazza Ospedale.

Il nome viene da una fonderia di metalli che Giuseppe David & C. colà avevano eretto l'anno 1826.

FONTANA (via della), andava da Fabio Severo a Stadion (ora Battisti). Vi rimane un tratto da Fabio Severo al palazzo di Giustizia.

Esisteva un'antica fontana sino dall'anno 1819; la via è stata regolata l'anno 1853. L'anno 1898, il 15 Ottobre, è stato concluso il contratto di vendita coll'Erario austriaco di 16.050 mq. di terreno fra le vie Coroneo e Fabio Severo per la costruzione del palazzo di Giustizia e le carceri, che sopprimeva una parte di via Fontana; da ciò una causa, risolta a favore del Comune in appello il 24 Marzo 1902. Così la via venne mozzata al « Coroneo » e rimase il nome di androna della Fontana ad un tratto a destra della via F. Severo; il tratto da via Battisti ha ora il nome glorioso di Francesco Rismondo.

FONTANELLA (androna della), in via Riborgo.

Un'antica fontanella a « pompa » diede il nome.

FONTANONE (già via del), poi Felice Venezian, durante la guerra nuovamente Fontanone, dopo il 1918 Felice Venezian.

Aveva il nome per una fontana che, secondo il Ienner, era stata costruita nel 1566. In vicinanza, nel regolare la strada Madonna del Mare, l'anno 1805 fu trovata una parte di canale, lungo 246 metri, ch'era un avanzo dell'antichissimo acquedotto romano di Bagnoli, che dalle alture della via Madonnina scendeva giù per la via San Michele.

Il serbatoio era in quel punto chiamato « rotonda di Panzera ». Circa in quel posto sino l'anno 1800 venivano eseguite le sentenze capitali. Secondo il Generini la « ruota » per i supplizi era conservata in Castello, e poi nei magazzini o sotterranei delle carceri dei Gesuiti.

FONTE (salita al), da via Molino a vento a via Rigutti.